

# CONTO CORRENTE IN DIVISA PER RESIDENTI E NON RESIDENTI



Decorrenza: 01 luglio 2024

Il presente conto corrente è destinato ai clienti consumatori e non consumatori.

Questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

## INFORMAZIONI SULLA BANCA

**Banca di Cividale Società per Azioni** (in forma abbreviata: **CiviBank S.p.A.**) - Società Benefit

Sede legale: Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 – 33043 Cividale del Friuli (Udine).

Appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Capogruppo Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Südtiroler Sparkasse AG.

Sito internet: [www.civibank.it](http://www.civibank.it) e-mail: [info@civibank.it](mailto:info@civibank.it) PEC: [info@cert.civibank.it](mailto:info@cert.civibank.it)

Telefono: 0432 / 707111 Fax: 0432 / 730370

Numero di iscrizione all'Albo Banca d'Italia: n. 5758 - Codice ABI 5484-1

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pordenone-Udine: 00249360306 - Partita IVA: 03179070218

Numero di iscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi: sezione D - D000477298

Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi"

## CHE COS'È IL CONTO CORRENTE IN DIVISA PER RESIDENTI E NON RESIDENTI

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per conto del Cliente, custodendone il denaro e mantenendone la disponibilità.

Il Cliente può effettuare versamenti di contante e/o di assegni, ricevere bonifici e bancogiri, nonché effettuare prelievi e disporre pagamenti, bonifici e bancogiri, nei limiti del saldo disponibile.

Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto.

Listino

cambi:

Le operazioni in divisa vengono negoziate al cambio indicato nel listino Cassa Valute per le banconote estere, assegni e travellers cheques e nel Listino Commerciale per tutte le altre operazioni.

Le divise trattate sono indicate nel listino esposto al pubblico una volta al giorno, che riporta i cambi rilevati al momento della stampa. Una procedura interna della banca aggiorna i cambi operativi che vengono applicati automaticamente alle singole operazioni. Il Cliente può richiedere i cambi operativi del momento.

Il conto corrente in valuta è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun depositante una copertura fino a 100.000,00 euro. Maggiori informazioni sulla protezione dei depositi possono essere reperite nel "Modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti" disponibile in versione aggiornata sul sito internet della Banca [www.civibank.it](http://www.civibank.it) nella sezione "Trasparenza", oppure visitando il sito internet del FITD [www.fitd.it](http://www.fitd.it)

Rischi:

Variazioni in senso sfavorevole delle condizioni economiche: le condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) possono subire variazioni sfavorevoli al Cliente ad iniziativa della banca [ai sensi del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 (Testo Unico bancario)], la quale è comunque tenuta a darne comunicazione nel rispetto delle prescrizioni di Legge;

Variabilità del tasso di cambio: Il rapporto di cambio tra l'euro e le altre valute estere è soggetto al rischio relativo all'oscillazione del cambio, che può variare più volte nella giornata operativa. A tal proposito il Cliente può chiedere in qualunque momento alla banca l'ultimo cambio cui fare riferimento;

Accredito di assegni e di altri titoli similari al salvo buon fine, con conseguente possibilità di non poter disporre degli importi accreditati sul conto prima della maturazione delle disponibilità.

## OPERAZIONI CON PAESI TERZI AD ALTO RISCHIO E/O SOGGETTI A MISURE RESTRITTIVE/EMBARGHI

L'art. 25 comma 4-bis del D.Lgs. 231/2007 prevede che in presenza di operazioni che coinvolgono paesi terzi ad alto rischio, la banca è obbligata ad adottare misure di adeguata verifica rafforzata, che consistono nell'acquisizione di informazioni e documentazione aggiuntive sul cliente, sul titolare effettivo, sullo scopo e natura del rapporto, sulle motivazioni sottostanti l'operazione, sull'origine dei fondi, sulla situazione economico-patrimoniale del cliente e del titolare effettivo. In assenza di informazioni adeguate, la banca dovrà astenersi dall'eseguire l'operazione, come previsto dallo stesso D.Lgs. 231/2007 all'art. 42, comma 1.

Per "paesi terzi ad alto rischio" si intendono i Paesi non appartenenti all'Unione europea i cui ordinamenti presentano carenze strategiche nei rispettivi regimi nazionali di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, per come individuati dalla Commissione europea nell'esercizio dei poteri di cui agli articoli 9 e 64 della direttiva antiriciclaggio (UE) 2015/849 del Parlamento europeo.

Per "Paesi soggetti a misure restrittive/embarghi" si intendono quei paesi verso i quali lo Stato Italiano tramite il Comitato di Sicurezza Finanziaria e organismi sovranazionali quali la UE (Unione Europea) o il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, hanno emesso delle misure restrittive per contrastare l'attività degli Stati stessi, di individui o organizzazioni che minacciano la pace e la sicurezza internazionale.

Per "operazioni" si intendono le disposizioni in entrata (incassi) o in uscita (pagamento) da e verso i "paesi terzi ad alto rischio e/o soggetti a misure restrittive e/o embarghi" (es. bonifici, lettere di credito, garanzie, incasso contro documenti, assegni, dichiarazioni, ecc.).

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it), sul sito della banca [www.civibank.it](http://www.civibank.it) e presso tutte le filiali della banca.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Si fa presente che, ove sia stato pattuito tra Banca e Cliente, le condizioni economiche potranno essere applicate e variare in fasi temporali diverse. Tale previsione sarà prevista esplicitamente in contratto.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione della banca.

**E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.**

## PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

<b>VOCI DI COSTO:</b> l'addebito verrà effettuato per il controvalore della divisa in cui è espresso il conto corrente al cambio BCE rilevato nella data di regolamento dell'operazione di addebito.	
<b>Spese per l'apertura del conto</b>	€ 0,00
<b>Spese fisse</b>	
<b>Tenuta del conto</b>	
<b>Canone annuo per tenuta del conto</b> - Canone (con addebito mensile, in via posticipata, dell'importo diviso 12; per quanto riguarda il primo canone mensile relativo al mese di apertura del conto, esso sarà addebitato in ogni caso per l'intero importo nel mese immediatamente successivo a quello di accensione.)	€ 0,00
- Imposta di bollo (in caso di giacenza media annua superiore a € 5.000)	Secondo le disposizioni legislative tempo per tempo vigenti
<b>Numero di operazioni annuali incluse nel canone annuo</b>	0
<b>Gestione liquidità</b>	
<b>Spese annue per conteggio interessi e competenze</b>	€ 0,00
<b>Servizi di pagamento</b>	
<b>Rilascio di una carta di debito nazionale</b>	Carta non disponibile
<b>Rilascio di una carta di debito internazionale</b>	Servizio non previsto
<b>Rilascio di una carta di credito</b>	Servizio non previsto
<b>Rilascio moduli assegni</b>	Servizio non previsto
<b>Home Banking</b>	
<b>Canone annuo per internet banking</b>	
<b>Canone online banking di CiviBank ON</b>	
- versione "solo informativo"	€ 0,00
- versione "standard"	€ 12,00
- versione "standard" + borsa italiana in tempo reale	€ 120,00
<b>Canone isi-corporate</b>	€ 348,00 + IVA
<b>Canone isi-business</b>	
- isi-business ("monobanca")	min 12,00 € - max 108,00 €
<b>Spese variabili</b>	
<b>Gestione liquidità</b>	
<b>Invio estratto conto</b>	
- Spese per invio in formato cartaceo	€ 2,75
- Spese per invio in formato elettronico (tramite prodotto internet banking)	€ 0,00
<b>Documentazione relativa a singole operazioni</b>	
Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (costo di registrazione operazione - si aggiunge al costo dell'operazione)	
- Operazioni in accredito effettuate allo sportello	€ 2,75
- Operazioni in accredito effettuate tramite internet	€ 2,75
- Operazioni in accredito effettuate in accentrato	€ 2,75
- Operazioni in addebito effettuate allo sportello	€ 2,75

- Operazioni in addebito effettuate tramite internet	€ 2,75
- Operazioni in addebito effettuate in accentrato	€ 2,75
<b>Servizi di pagamento</b>	
<b>Prelievo presso sportelli automatici delle Banche del Gruppo in Italia</b>	Servizio non previsto
<b>Prelievo presso sportelli automatici presso altra Banca</b>	Servizio non previsto
<b>Bonifico in euro o divisa verso Area SEPA e Extra SEPA</b>	
Commissione d'intervento per bonifici allo sportello	0,15%, min. € 5,00
Commissione d'intervento per bonifici in forma elettronica	0,10%, min. € 3,00
Spese d'esecuzione per bonifici allo sportello	€ 9,00
Spese d'esecuzione per bonifici in forma elettronica	€ 6,00
<b>Addebito diretto</b>	Servizio non previsto
<b>Interessi somme depositate</b>	
<b>Interessi creditori</b>	
Tasso creditore annuo nominale (calcolo interessi in base all'anno civile)	0,000%
Ritenuta fiscale sugli interessi creditori	Secondo normativa fiscale vigente
<b>Fidi e sconfinamenti</b>	
<b>Fidi</b>	
<b>Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate.</b> Per questa informazione è necessario leggere il documento <i>Informazioni europee di base sul credito ai consumatori</i> ed il foglio informativo <i>Affidamento</i> .	
<b>Commissione onnicomprensiva</b> Per questa informazione è necessario leggere il documento <i>Informazioni europee di base sul credito ai consumatori</i> ed il foglio informativo <i>Affidamento</i> .	
<b>Sconfinamenti</b>	
<b>Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido</b> Per questa informazione è necessario leggere il documento <i>Informazioni europee di base sul credito ai consumatori</i> ed il foglio informativo <i>Affidamento</i> .	
<b>Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido</b> Il tasso è calcolato sommando lo spread previsto all'Euribor 6 mesi rilevato semestralmente con valuta primo giorno del semestre di riferimento, arrotondato al quarto di punto superiore o, in caso di Euribor negativo, con valore uguale a zero. Il calcolo interessi avviene in base all'anno civile.	13,750%
Euribor 6 mesi 365 (valuta e valore)	01.07.2024 3,729%
Spread	10,000%
<b>Altre spese</b>	€ 0,00
<b>Disponibilità somme versate</b>	
Versamento banconote	Stesso giorno
Versamento assegni esteri "SBF" in Euro o altra divisa	30gg di calendario
Versamento banconote Divisa diversa da quella di denominazione del conto	Data contabile + 2 giorni lavorativi forex
Il <b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b> , previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca ( <a href="http://www.civibank.it">www.civibank.it</a> ).	
Al rapporto si applica un Tasso di mora nelle misure indicate alla voce "Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido".	

#### QUANTO PUÓ COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere il documento *Informazioni europee di base sul credito ai consumatori* ed il foglio informativo *Affidamento*.

E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito [www.civibank.it](http://www.civibank.it)

## ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

### Operatività corrente e gestione della liquidità

<b>Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)</b>	
- Spesa tenuta conto corrente con addebito annuale	€ 140,00
<b>Remunerazione delle giacenze</b>	
- Tasso nominale creditore su base annua	0,000%
<b>Operazioni in valuta diversa da quella in cui è espresso il conto</b>	
Commissione d'intervento dell'importo dell'operazione	0,15% min. € 5,00
Spese d'esecuzione di giroconto	€ 9,00
<b>Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico</b>	
<b>Operazioni in accredito effettuate allo sportello</b>	

Trattasi di operazioni in accredito effettuate allo sportello. Rientrano nella voce le seguenti operazioni:

- Versamenti

#### **Operazioni in accredito effettuate tramite internet**

Trattasi di spese di registrazione contabile in accredito effettuate tramite home banking. Rientrano nella voce le seguenti operazioni:

- Accredito bonifici/Online-Banking

#### **Operazioni in accredito effettuato in accentrato**

Trattasi delle seguenti operazioni effettuate in accentrato, cioè in automatico, dalla Banca. Rientrano nella voce le seguenti operazioni:

- Accredito bonifici
- Accredito emolumenti
- Accredito generico

#### **Operazioni in addebito effettuate allo sportello**

Trattasi di spese di registrazione contabile in addebito effettuate allo sportello. Rientrano nella voce le seguenti operazioni:

- Pagamenti diversi/sportello
- Imposte e tasse/sportello
- Girofondi/sportello
- Addebito generico/sportello
- Addebito F24/sportello
- Addebito bonifici/sportello
- Operazioni con l'estero/sportello
- Commissioni

#### **Operazioni in addebito effettuate in accentrato**

Trattasi di spese di registrazione contabile in addebito effettuate in accentrato, cioè in automatico, dalla banca. Rientrano nella voce le seguenti operazioni:

- Addebito bonifici/elettronico
- Addebito emolumenti/elettronico
- Addebito generico/elettronico
- Girofondi/elettronico
- Pagamenti diversi/elettronico
- Operazioni con l'estero/elettronico
- Commissioni

#### **Operazioni in addebito effettuate tramite internet**

Trattasi di spese di registrazione contabile in accredito effettuate tramite home banking. Rientrano nella voce le seguenti operazioni:

- Addebito bonifici/Online-Banking
- Operazioni con l'estero/Online-Banking
- Operazioni con l'estero/isi-corporate e isi-business
- Addebito bonifici / isi-corporate e isi-business
- Addebito emolumenti / isi-corporate e isi-business

#### **Spese per comunicazioni alla clientela**

Spese produzione ed invio comunicazioni di variazione contrattuale (per ogni comunicazione)	
- online (tramite prodotto Internet Banking)	€ 0,00
- cartaceo	€ 0,00
Spese produzione ed invio comunicazioni di trasparenza (per ogni comunicazione)	
- online (tramite prodotto Internet Banking)	€ 0,00
- cartaceo	€ 1,00
Spese per messa a disposizione della comunicazione relativa ad operazioni di pagamento di cui al D.Lgs. 11/2010	
- allo sportello, su richiesta, una volta al mese	€ 0,00
Spese per richiesta di informazioni da parte del cliente ulteriori o più frequenti rispetto a quelle obbligatorie o trasmesse con strumenti diversi da quelli convenuti, per operazioni di pagamento di cui al D.Lgs. 11/2010	
- online (tramite prodotto Internet Banking)	€ 0,00
- cartaceo (tramite servizio postale)	€ 2,00
- fermo posta o casella postale	€ 0,50
- allo sportello (messa a disposizione della comunicazione con frequenza maggiore di una volta al mese)	€ 2,00
Periodicità standard invio estratto conto	trimestrale
Spese per ogni estratto conto aggiuntivo rispetto a quelli previsti dallo standard	€ 2,75
Spese per Certificazioni	€ 5,00
Spese per fotocopia documenti archiviati in formato cartaceo	€ 5,00
Spese per riproduzione estratti conto, contabili e/o altri documenti archiviati in gestione documentale	€ 1,50
Spese per lista movimenti allo sportello	€ 1,50

## RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

### Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto. La Banca può recedere dal contratto con un preavviso di due mesi.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 3 giorni lavorativi in caso di assenza di servizi accessori

n. 30 giorni lavorativi in caso di presenza di servizi accessori

### Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

n. 12 giorni lavorativi (dalla ricezione dell'autorizzazione del consumatore completa di tutte le informazioni necessarie)

### Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca di Cividale S.P.A. Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 - 33043 Cividale del Friuli, o tramite e-mail all'indirizzo [ufficioreclami@civibank.it](mailto:ufficioreclami@civibank.it) ovvero con posta certificata PEC all'indirizzo [ufficioreclami@cert.civibank.it](mailto:ufficioreclami@cert.civibank.it), oppure compilando il relativo modulo presente alla voce Reclamo sul proprio Sito Internet, che risponde nei termini previsti dalla normativa di riferimento, attualmente di 60 giorni. Per i servizi di pagamento, attualmente i termini di risposta sono di 15 giorni lavorativi. Qualora non fosse possibile rispondere entro il termine previsto, la Banca di Cividale invierà una lettera interlocutoria, precisando i motivi del ritardo ed indicando il termine entro il quale si impegna a rispondere al cliente, termine che non può superare i 35 giorni lavorativi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

### Mediazione obbligatoria

Dal 21 marzo 2011 chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione).

Tale obbligo può essere assolto ricorrendo alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori;
- alla Camera di Conciliazione ed arbitrato presso la Consob per tutte le controversie in materia di servizi di investimento insorte per la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza.

## SERVIZIO DI TRASFERIMENTO PER CONSUMATORI

La Banca di Cividale informa che, in caso di servizi di pagamento connessi al conto di pagamento detenuto da **consumatori**, l'articolo 2 del Decreto-Legge 24 Gennaio 2015, n. 3 coordinato con la Legge di conversione 24 Marzo 2015, n. 33 (di seguito "**Decreto**") attribuisce il diritto al consumatore ad usufruire di un nuovo servizio di trasferimento da prestatore di servizi di pagamento (di seguito "**PSP**") ad un altro PSP.

La disciplina legale di tale servizio di trasferimento è previsto al capo III della Direttiva 2014/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (c.d. "Direttiva PAD – Payment Accounts Directive") a cui si rinvia per maggiori informazioni di dettaglio.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto, si intende per "servizio di trasferimento" il trasferimento, su richiesta del consumatore, da un PSP ad un altro PSP, delle informazioni su tutti o su alcuni

- ordini permanenti di bonifico,
- addebiti diretti ricorrenti
- bonifici in entrata ricorrenti eseguiti sul conto di pagamento, nonché
- il trasferimento dell'eventuale saldo positivo da un conto di pagamento di origine a un conto di pagamento di destinazione, con o senza la chiusura del conto di pagamento di origine.

### Informazioni relative al servizio di trasferimento per consumatori:

I PSP forniscono il servizio di trasferimento tra i conti di pagamento detenuti nella stessa valuta.

Il servizio di trasferimento è avviato dal PSP ricevente su richiesta del consumatore. A tale fine, il consumatore rilascia al PSP ricevente una specifica autorizzazione all'esecuzione del servizio di trasferimento (di seguito "**Autorizzazione**"). Tale Autorizzazione è scaricabile dal sito [www.sepaitalia.eu](http://www.sepaitalia.eu).

Il PSP ricevente esegue il servizio di trasferimento entro il termine di dodici giorni lavorativi dalla ricezione dell'Autorizzazione. Il PSP trasferente e il PSP ricevente sono obbligati ad effettuare il servizio di trasferimento sempre che non sussistano o sopraggiungano impedimenti di carattere legale (conto sottoposto a garanzia, sequestro, pignoramento).

Per maggiori dettagli sui compiti del PSP trasferente e del PSP ricevente in ogni fase della procedura di trasferimento e i termini per la conclusione delle rispettive fasi procedurali si rinvia a quanto indicato nell'articolo 10, commi da 3 a 6, della Direttiva 2014/92/UE sopra richiamata.

Nel caso in cui il conto abbia due o più titolari, l'autorizzazione è fornita da ciascuno di essi.

Attraverso l'autorizzazione il consumatore:

- fornisce al PSP trasferente e al PSP ricevente il consenso specifico a eseguire ciascuna delle operazioni relative al servizio di trasferimento;
- identifica specificamente i bonifici ricorrenti in entrata, gli ordini permanenti di bonifico e gli ordini relativi ad addebiti diretti per l'addebito in conto che devono essere trasferiti;

(iii) indica la data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifico e gli addebiti diretti devono essere eseguiti o addebitati a valere sul conto di pagamento di destinazione. Tale data è fissata ad almeno sei giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il PSP ricevente riceve i documenti trasferiti dal PSP trasferente.

Il PSP ricevente è responsabile dell'avvio e della gestione della procedura per conto del consumatore.

Il consumatore può chiedere al PSP ricevente di effettuare il trasferimento di tutti o di alcuni bonifici in entrata, ordini permanenti di bonifico o ordini di addebito diretto.

Il PSP trasferente fornisce al PSP ricevente tutte le informazioni necessarie per riattivare i pagamenti sul conto di pagamento di destinazione.

Per l'inosservanza di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 2 del Decreto si applicano le sanzioni previste dall'articolo 144, comma 3 -bis , del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni (di seguito, il "**Testo Unico Bancario**"). Si applica il titolo VIII del Testo Unico Bancario.

Per il periodo di sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione, il PSP trasferente e il PSP ricevente consentono gratuitamente al consumatore l'accesso alle informazioni che lo riguardano rilevanti per l'esecuzione del servizio di trasferimento e relative agli ordini permanenti e agli addebiti diretti in essere presso il medesimo PSP.

Il PSP trasferente fornisce le informazioni richieste dal PSP ricevente e relative all'elenco degli ordini permanenti in essere relativi a bonifici e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto che vengono trasferiti e ai bonifici ricorrenti in entrata e sugli addebiti diretti ordinati dal creditore eseguiti sul conto di pagamento del consumatore nei precedenti tredici mesi, senza addebito di spese a carico del consumatore o del PSP ricevente.

Se nell'ambito del servizio di trasferimento il consumatore richiede la chiusura del conto di pagamento di origine, si applica l'articolo 126 - septies, commi 1 e 3, del Testo Unico Bancario. Il PSP trasferente procederà alla chiusura del conto di pagamento d'origine nella data indicata nell'autorizzazione a condizione che non risultino obblighi pendenti sul conto di pagamento d'origine e purché siano state completate le operazioni di trasferimento dei servizi di cui ai precedenti paragrafi.

La presenza di eventuali obblighi pendenti che impediscono la chiusura del conto di pagamento d'origine sarà comunicata dal PSP trasferente, ma ciò non pregiudica l'esecuzione del servizio di trasferimento.

In caso di mancato rispetto delle modalità e dei termini per il trasferimento dei servizi di pagamento, il PSP inadempiente è tenuto a corrispondere un indennizzo al consumatore nella misura di 40 euro, maggiorato per ciascun giorno di ritardo di un ulteriore importo commisurato alla disponibilità esistente sul conto di pagamento.

Per eventuali, ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nei fogli informativi dedicati ai singoli servizi offerti dalla Banca di Cividale.

## LEGENDA

<b>Canone annuo</b>	Spese fisse per la gestione del conto
<b>Codice Identificativo Unico</b>	Si tratta di dati identificativi che il cliente deve fornire per consentire alla Banca di Cividale l'esecuzione degli ordini impartiti dal Cliente stesso.
<b>Commissione onnicomprensiva</b>	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
<b>Commissione di istruttoria veloce</b>	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
<b>Consumatore</b>	Consumatore é la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
<b>Disponibilità somme versate</b>	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
<b>Disponibilità su versamenti di assegni e delle somme accreditate</b>	Termini di disponibilità (non stornabilità) - salvo casi di forza maggiore - espressi in giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione e/o di lavorazione del versamento.
<b>Documentazione relativa a singole operazioni</b>	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
<b>Euribor</b>	L'Euribor ( <i>Euro Interbank Offered Rate</i> ) è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente dalla European Banking Federation, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro scambiate tra le principali banche europee, come pubblicato sul quotidiano economico finanziario "Il Sole 24 Ore". Viene espressamente dichiarato che l'Euribor di cui al presente foglio informativo, nel caso in cui per eventi anche eccezionali scenda al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, a cui sarà poi sommato lo spread come indicato nelle "Condizioni economiche".
<b>Fido</b>	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
<b>Incremento dello Sconfinamento</b>	Si intende un accrescimento dello Sconfinamento esistente sul conto.
<b>Invio estratto conto</b>	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o su richiesta del cliente.
<b>Non-Consumatore</b>	Non consumatore é la persona fisica o giuridica che agisce per scopi attinenti l'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale svolta.
<b>Prelievo di contante</b>	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
<b>Prodotti isi</b>	Trattasi di servizi bancari telematici e servizi self-service.
<b>Prodotti ON</b>	Trattasi di servizi bancari telematici e servizi self-service.
<b>Requisiti minimi di accesso</b>	Sono i requisiti ritenuti indispensabili per l'inizio del rapporto (ad esempio: versamento iniziale, accredito dello stipendio, etc.).
<b>Saldo contabile</b>	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione.

<b>Saldo disponibile</b>	Somma disponibile sul conto che il correntista può utilizzare.
<b>Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido</b>	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
<b>Sconfinamento</b>	Le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido"); le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
<b>Servizi di Pagamento</b>	I servizi di pagamento offerti dalla Banca di Cividale consentono al cliente di trasferire, versare, prelevare o ricevere somme di denaro a valere sul conto corrente intestato al Cliente.
<b>Spesa singola operazione non compresa nel canone</b>	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
<b>Spese annue per conteggio interessi e competenze</b>	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
<b>Spese di documentazione</b>	Spese per invio della corrispondenza e/o contabili e/o comunicazioni varie.
<b>Spese di tenuta conto</b>	Sono le spese trimestrali di tenuta conto comprendenti anche le spese per il conteggio trimestrale degli interessi/competenze.
<b>Spese per invio estratto conto</b>	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
<b>Tasso creditore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
<b>Tasso debitore annuo nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
<b>Tenuta del conto</b>	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
<b>Valute sui prelievi</b>	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
<b>Valute sui versamenti</b>	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

# SERVIZI ACCESSORI DI CONTO CORRENTE - SERVIZI DI PAGAMENTO, VALUTE E ALTRO PER CONTO CORRENTE IN DIVISA PER RESIDENTI E NON RESIDENTI



Decorrenza: 01 luglio 2024

Il presente foglio informativo è destinato ai clienti consumatori e non consumatori.

## INFORMAZIONI SULLA BANCA

**Banca di Cividale Società per Azioni** (in forma abbreviata: **CiviBank S.p.A.**) - Società Benefit

Sede legale: Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 – 33043 Cividale del Friuli (Udine).

Appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Capogruppo Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Südtiroler Sparkasse AG.

Sito internet: [www.civibank.it](http://www.civibank.it) e-mail: [info@civibank.it](mailto:info@civibank.it) PEC: [info@cert.civibank.it](mailto:info@cert.civibank.it)

Telefono: 0432 / 707111 Fax: 0432 / 730370

Numero di iscrizione all'Albo Banca d'Italia: n. 5758 - Codice ABI 5484-1

Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pordenone-Udine: 00249360306 - Partita IVA: 03179070218

Numero di iscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi: sezione D - D000477298

Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi"

## CHE COSA SONO I SERVIZI ACCESSORI

Al conto corrente, contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente, cioè custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile), sono di solito collegati altri servizi accessori quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

I principali rischi correlati ai servizi accessori possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

## CONDIZIONI ECONOMICHE VOCI DI COSTO

### Servizi di pagamento

Operatività con l'estero	
<b>Bonifico all'estero (bonifico non SCT)</b>	
Commissione d'intervento per bonifici allo sportello	0,15%, min. € 5,00
Commissione d'intervento per bonifici in forma elettronica	0,10%, min. € 3,00
Spese d'esecuzione per bonifici allo sportello	€ 9,00
Spese d'esecuzione per bonifici in forma elettronica	€ 6,00
<b>Bonifico dall'estero (bonifico non SCT)</b>	
Commissione d'intervento	0,15%, min. € 5,00
Spese d'esecuzione	€ 9,00
Commissione per liquidazione in contanti	0,15%, min. € 20,00
<b>Negoziazione Assegni esteri "sbf"</b>	
Commissione d'intervento	0,15%, min. € 5,00
Spese d'esecuzione	€ 9,00
Richiesta benefondi	€ 20,00
Assegno impagato	€ 30,00
<b>Altro</b>	
<b>Costo per operazioni varie (si aggiunge al costo di registrazione dell'operazione)</b>	
Prelevamento allo sportello	0,50%
<b>Spese per servizi accessori vari</b>	
Annullamento o revoca di pagamenti entro la data di esecuzione stabilita (esclusa la richiesta da parte di clienti trasmessa tramite prodotti isi e prodotti ON)	€ 15,00
Comunicazione di un giustificato rifiuto dell'esecuzione di un ordine di pagamento o di un addebito diretto (nel caso di comunicazione non tramite prodotti isi e prodotti ON)	€ 10,00
Elaborazione di una richiesta di storno o di recupero fondi di un pagamento eseguito	€ 50,00
Richieste indagine pagamenti	€ 70,00
Collegamento C.B.I. passivo	€ 2,00

<b>Valute</b>	
<b>Valute su versamenti ed altri accrediti</b>	
Contanti	Giornata lavorativa
Bonifico da dipendenze della Banca di Cividale	2 giorni lavorativi
Bonifico da banche corrispondenti	2 giorni lavorativi
Pagamento di dividendi, coupon, rimborso titoli (eccetto titoli di stato italiani)	2 giorni lavorativi
Pagamento cedole e rimborso titoli di stato italiani	2 giorni lavorativi dopo data scadenza
Accrediti diversi (senza valuta di riferimento)	2 giorni lavorativi
Rimborso PCT	2 giorni lavorativi dopo data scadenza
<b>Valute su prelevamenti ed addebiti vari</b>	
Prelevamenti	Data prelevamento
Ordini di bonifico	Giornata
Ordini di bonifico con valuta fissa per il beneficiario:	
- per bonifici a banche corrispondenti	2 giorni lavorativi antecedenti alla data valuta per il beneficiario
- per bonifici a dipendenze della Banca di Cividale	2 giorni lavorativi antecedenti alla data valuta per il beneficiario
Addebiti vari (senza valuta di riferimento)	Giornata
<b>Valute per operazioni estere</b>	
Bonifico all'estero, valuta per l'ordinante	Data d'esecuzione
Bonifico dall'estero in Euro e tutte le divise PSD (senza negoziazione contro Euro), valuta per il beneficiario	Valuta compensata (= valuta Dare banca estera)
Tutti gli altri bonifici dall'estero, valuta per il beneficiario	2 giorni lavorativi
Negoziazione di assegni esteri „SBF“, valuta per il beneficiario	
- per assegni in valuta ed in Euro tratti su banche in Germania, Austria	7 giorni di calendario
- per assegni in valuta ed in Euro tratti su tutti gli altri paesi	12 giorni di calendario
- per assegni in valuta tratti su Italia	12 giorni di calendario
- per traveller's cheques	5 giorni lavorativi
<b>Tasso di cambio per operazioni estere</b>	
Tasso di cambio applicato:	Quello del giorno e del momento in cui la banca effettua l'operazione
<b>Altro</b>	
<b>OPERAZIONI DI BONIFICO</b>	
Per quanto concerne le operazioni di bonifico valgono i seguenti termini massimi entro i quali, in esecuzione di un ordine di bonifico, i fondi sono accreditati sul conto della banca del beneficiario:	
- bonifici transfrontalieri per paesi della Comunità europea (in euro o nella valuta ufficiale di uno Stato membro non appartenente all'area dell'euro o di uno Stato appartenente allo Spazio economico europeo)	Entro il secondo giorno lavorativo successivo alla data di accettazione dell'ordine
In caso di ricevimento di un bonifico, i fondi, accreditati sul conto della banca del beneficiario, sono messi a disposizione di quest'ultimo:	
- bonifici dall'estero in euro, e nella valuta ufficiale di uno Stato membro non appartenente all'area dell'euro o di uno Stato appartenente allo Spazio economico europeo	2 giorni lavorativi dalla data in cui l'importo è stato accreditato sul conto della Banca

## RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

### Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto. La Banca può recedere dal contratto con un preavviso di due mesi.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 giorni lavorativi

### Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

n. 12 giorni lavorativi (dalla ricezione dell'autorizzazione del consumatore completa di tutte le informazioni necessarie)

### Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca di Cividale S.P.A. Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 - 33043 Cividale del Friuli, o tramite e-mail all'indirizzo [ufficioreclami@civibank.it](mailto:ufficioreclami@civibank.it) ovvero con posta certificata PEC all'indirizzo [ufficioreclami@cert.civibank.it](mailto:ufficioreclami@cert.civibank.it), oppure compilando il relativo modulo presente alla voce Reclamo sul proprio Sito Internet, che risponde nei termini previsti dalla normativa di riferimento, attualmente di 60 giorni. Per i servizi di pagamento, attualmente i termini di risposta sono di 15 giorni lavorativi. Qualora non fosse possibile rispondere entro il termine previsto, la Banca di Cividale invierà una lettera interlocutoria, precisando i motivi del ritardo ed indicando il termine entro il quale si impegna a rispondere al cliente, termine che non può superare i 35 giorni lavorativi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

## Mediazione obbligatoria

Dal 21 marzo 2011 chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione).

Tale obbligo può essere assolto ricorrendo alternativamente a:

- un Organismo di mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia;
- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori;
- alla Camera di Conciliazione ed arbitrato presso la Consob per tutte le controversie in materia di servizi di investimento insorte per la violazione da parte degli intermediari degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza.

## SERVIZIO DI TRASFERIMENTO PER CONSUMATORI

La Banca di Cividale informa che, in caso di servizi di pagamento connessi al conto di pagamento detenuto da **consumatori**, l'articolo 2 del Decreto-Legge 24 Gennaio 2015, n. 3 coordinato con la Legge di conversione 24 Marzo 2015, n. 33 (di seguito "**Decreto**") attribuisce il diritto al consumatore ad usufruire di un nuovo servizio di trasferimento da prestatore di servizi di pagamento (di seguito "**PSP**") ad un altro PSP.

La disciplina legale di tale servizio di trasferimento è previsto al capo III della Direttiva 2014/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014 (c.d. "Direttiva PAD – Payment Accounts Directive") a cui si rinvia per maggiori informazioni di dettaglio.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto, si intende per "servizio di trasferimento" il trasferimento, su richiesta del consumatore, da un PSP ad un altro PSP, delle informazioni su tutti o su alcuni

- ordini permanenti di bonifico,
- addebiti diretti ricorrenti
- bonifici in entrata ricorrenti eseguiti sul conto di pagamento, nonché
- il trasferimento dell'eventuale saldo positivo da un conto di pagamento di origine a un conto di pagamento di destinazione, con o senza la chiusura del conto di pagamento di origine.

### Informazioni relative al servizio di trasferimento per consumatori:

I PSP forniscono il servizio di trasferimento tra i conti di pagamento detenuti nella stessa valuta.

Il servizio di trasferimento è avviato dal PSP ricevente su richiesta del consumatore. A tale fine, il consumatore rilascia al PSP ricevente una specifica autorizzazione all'esecuzione del servizio di trasferimento (di seguito "**Autorizzazione**"). Tale Autorizzazione è scaricabile dal sito [www.sepaitalia.eu](http://www.sepaitalia.eu).

Il PSP ricevente esegue il servizio di trasferimento entro il termine di dodici giorni lavorativi dalla ricezione dell'Autorizzazione. Il PSP trasferente e il PSP ricevente sono obbligati ad effettuare il servizio di trasferimento sempre che non sussistano o sopraggiungano impedimenti di carattere legale (conto sottoposto a garanzia, sequestro, pignoramento).

Per maggiori dettagli sui compiti del PSP trasferente e del PSP ricevente in ogni fase della procedura di trasferimento e i termini per la conclusione delle rispettive fasi procedurali si rinvia a quanto indicato nell'articolo 10, commi da 3 a 6, della Direttiva 2014/92/UE sopra richiamata.

Nel caso in cui il conto abbia due o più titolari, l'autorizzazione è fornita da ciascuno di essi.

Attraverso l'autorizzazione il consumatore:

- fornisce al PSP trasferente e al PSP ricevente il consenso specifico a eseguire ciascuna delle operazioni relative al servizio di trasferimento;
- identifica specificamente i bonifici ricorrenti in entrata, gli ordini permanenti di bonifico e gli ordini relativi ad addebiti diretti per l'addebito in conto che devono essere trasferiti;
- indica la data a partire dalla quale gli ordini permanenti di bonifico e gli addebiti diretti devono essere eseguiti o addebitati a valere sul conto di pagamento di destinazione. Tale data è fissata ad almeno sei giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il PSP ricevente riceve i documenti trasferiti dal PSP trasferente.

Il PSP ricevente è responsabile dell'avvio e della gestione della procedura per conto del consumatore.

Il consumatore può chiedere al PSP ricevente di effettuare il trasferimento di tutti o di alcuni bonifici in entrata, ordini permanenti di bonifico o ordini di addebito diretto.

Il PSP trasferente fornisce al PSP ricevente tutte le informazioni necessarie per riattivare i pagamenti sul conto di pagamento di destinazione.

Per l'inosservanza di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 2 del Decreto si applicano le sanzioni previste dall'articolo 144, comma 3 -bis, del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni (di seguito, il "**Testo Unico Bancario**"). Si applica il titolo VIII del Testo Unico Bancario.

Per il periodo di sei mesi dal rilascio dell'autorizzazione, il PSP trasferente e il PSP ricevente consentono gratuitamente al consumatore l'accesso alle informazioni che lo riguardano rilevanti per l'esecuzione del servizio di trasferimento e relative agli ordini permanenti e agli addebiti diretti in essere presso il medesimo PSP.

Il PSP trasferente fornisce le informazioni richieste dal PSP ricevente e relative all'elenco degli ordini permanenti in essere relativi a bonifici e le informazioni disponibili sugli ordini di addebito diretto che vengono trasferiti e ai bonifici ricorrenti in entrata e sugli addebiti diretti ordinati dal creditore eseguiti sul conto di pagamento del consumatore nei precedenti tredici mesi, senza addebito di spese a carico del consumatore o del PSP ricevente.

Se nell'ambito del servizio di trasferimento il consumatore richiede la chiusura del conto di pagamento di origine, si applica l'articolo 126 -septies, commi 1 e 3, del Testo Unico Bancario. Il PSP trasferente procederà alla chiusura del conto di pagamento d'origine nella data indicata nell'autorizzazione a condizione che non risultino obblighi pendenti sul conto di pagamento d'origine e purché siano state completate le operazioni di trasferimento dei servizi di cui ai precedenti paragrafi.

La presenza di eventuali obblighi pendenti che impediscono la chiusura del conto di pagamento d'origine sarà comunicata dal PSP trasferente, ma ciò non pregiudica l'esecuzione del servizio di trasferimento.

In caso di mancato rispetto delle modalità e dei termini per il trasferimento dei servizi di pagamento, il PSP inadempiente è tenuto a corrispondere un indennizzo al consumatore nella misura di 40 euro, maggiorato per ciascun giorno di ritardo di un ulteriore importo commisurato alla disponibilità esistente sul conto di pagamento.

Per eventuali, ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nei fogli informativi dedicati ai singoli servizi offerti dalla Banca di Cividale.

## LEGENDA

<b>Area Unica dei Pagamenti Europei (Single Euro Payments Area - SEPA)</b>	Indica l'area in cui i cittadini europei, le imprese e le pubbliche amministrazioni sono in grado di effettuare operazioni di pagamento in euro verso ciascun altro conto, potendo contare su sistemi armonizzati per quanto riguarda le caratteristiche degli strumenti, gli standard, le infrastrutture e i costi.
<b>Bonifico – extra SEPA</b>	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
<b>Bonifico SEPA (SEPA Credit Transfer - SCT)</b>	bonifico effettuato da una banca (o ente) insediata in uno stato membro dell'Unione Europea, Liechtenstein, Norvegia, Islanda, Svizzera e Principato di Monaco per incarico di un ordinante, al fine di mettere a disposizione una somma di denaro a favore di un beneficiario presso una banca (o ente) insediata in uno dei medesimi paesi; l'ordinante ed il beneficiario di un'operazione di bonifico SEPA possono coincidere.
<b>Codice Identificativo Unico</b>	Si tratta di dati identificativi che il cliente deve fornire per consentire alla Banca di Cividale l'esecuzione degli ordini impartiti dal Cliente stesso.
<b>Commissione d'intervento</b>	Trattasi di commissione applicata dalla banca per l'esecuzione dell'operazione.
<b>Consumatore</b>	Consumatore é la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
<b>Disponibilità su versamenti di assegni e delle somme accreditate</b>	Termini di disponibilità (non stornabilità) - salvo casi di forza maggiore - espressi in giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione e/o di lavorazione del versamento.
<b>EPC (European Payment Council)</b>	Struttura organizzativa formata da istituzioni, fra cui banche commerciali, banche popolari, banche di credito cooperativo, casse di risparmio. L'obiettivo della struttura è realizzare l'area di pagamento unica (SEPA) e rappresentare l'industria bancaria europea nelle relazioni con il SEBC (Sistema Europeo delle Banche Centrali) e con le autorità europee in tema di sistemi di pagamento.
<b>Euribor</b>	L'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) è un tasso di riferimento, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro scambiate tra le principali banche europee, come pubblicato sul quotidiano economico finanziario "Il Sole 24 Ore", che la Cassa di Risparmio rileva il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente il relativo periodo prescelto dal cliente da il Sole 24 ore, ovvero dai comunicati stampa della Banca d'Italia o, in difetto, da altra analoga pubblicazione. Le parti concordano esplicitamente che l'Euribor di cui al presente contratto, nel caso in cui per eventi anche eccezionali scenda al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, a cui sarà poi sommato lo spread come indicato nelle "Condizioni economiche".
<b>Non-Consumatore</b>	Non consumatore é la persona fisica o giuridica che agisce per scopi attinenti l'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale svolta.
<b>Prodotti ON</b>	Trattasi di servizi bancari telematici e servizi self-service.
<b>Richiamo (Recall)</b>	Richiamo entro la data di scadenza di un addebito sul conto per frode, problemi tecnici o invio doppio.
<b>Richiamo (Revocation)</b>	Richiesta di revoca dell'incasso pervenuta dalla Banca del Creditore su iniziativa del Creditore, prima e non oltre la data di scadenza.
<b>Rifiuto / Scarto (Reject)</b>	Richieste d'incasso scartate dalla Banca del Creditore, dal CSM (Clearing and Settlement Mechanism) o dalla Banca del Debitore dal normale ciclo di elaborazione prima del regolamento interbancario.
<b>SCT (SEPA Credit Transfer)</b>	Bonifici in Euro in o da paesi aderenti alla SEPA, la Single Euro Payments Area (Area unica dei pagamenti in euro) che è il progetto promosso dall'UE che mira a estendere il processo d'integrazione europea ai pagamenti al dettaglio in euro effettuati con strumenti diversi dal contante (bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento), con l'obiettivo di favorire l'efficienza e la concorrenza all'interno dell'area UE.
<b>Servizi di Pagamento</b>	I servizi di pagamento offerti dalla Banca di Cividale consentono al cliente di trasferire, versare, prelevare o ricevere somme di denaro a valere sul conto corrente intestato al Cliente.
<b>Spese accessorie</b>	Spese aggiuntive richieste per particolari servizi.
<b>Spese d'esecuzione</b>	Spese di esecuzione dell'operazione.
<b>Spese per servizi accessori</b>	Spese richieste per particolari servizi accessori.
<b>Stati appartenenti all'Area Unica dei Pagamenti in Euro (SEPA)</b>	(i) Paesi UE (Unione europea): Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Austria, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Danimarca, Grecia, Svezia, Finlandia, Gran Bretagna, Irlanda, Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Slovenia, Ungheria, Bulgaria, Romania, Croazia; (ii) Paesi EEA (Spazio economico europeo): Islanda, Liechtenstein, Norvegia; (iii) Svizzera.
<b>Storno (Return)</b>	Storno da parte della Banca quando non è possibile accreditare l'importo al beneficiario entro la data di scadenza.

<b>Valute sui prelievi</b>	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
<b>Valute sui versamenti</b>	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.